

IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



16 del 24 aprile 2025

La notizia della settimana è la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale del 22 aprile 2025, del comunicato relativo al decreto del 4 marzo 2025 concernente il riparto del contributo alla finanza pubblica previsto per il periodo dal 2025 al 2029. Con tale pubblicazione, il termine per procedere alla variazione di bilancio è fissato al 22 maggio 2025. Non ci sono invece ancora novità sul fronte Accrual, nonostante il termine del 31 marzo per fornire i dettagli relativi alla fase pilota del 2025.

Scadenzario

Per poter scaricare le scadenze aggiornate occorre utilizzare il seguente [link](#).

I temi caldi della settimana



Rassegna. Vincoli di finanza pubblica, termine per le variazioni di bilancio 2025-2027 fissato al 22 maggio

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del comunicato relativo al decreto di riparto 4 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti, si completa il quadro normativo riguardante i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica per il periodo 2025-2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari previsti dalla nuova governance europea.

L'articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024 stabilisce che i Comuni, le Province e le Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Sardegna debbano assicurare un contributo aggiuntivo rispetto a quello previsto dalla legislazione vigente, così ripartito: per l'anno 2025: 140 milioni di euro complessivi (130 milioni a carico dei Comuni e 10 milioni a carico di Province e Città metropolitane); per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028: 290 milioni di euro complessivi annui (260 milioni Comuni e 30 milioni Province e Città metropolitane); per l'anno 2029: 490 milioni di euro complessivi (440 milioni Comuni e 50 milioni Province e Città metropolitane).

Durante il completamento dell'iter, erano già stati pubblicati sul sito del pareggio di bilancio della Ragioneria dello Stato il testo del decreto e gli importi assegnati a ciascun ente. La normativa prevede che, con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo debba essere iscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto 4 marzo 2025, tramite apposita variazione approvata con delibera del consiglio. Pertanto, il termine entro cui i consigli comunali, provinciali e metropolitani devono procedere alla variazione per l'inserimento delle quote è fissato al prossimo 22 maggio.

È importante che i responsabili finanziari e i revisori contabili ricordino che le somme assegnate a ciascun ente, per gli anni dal 2025 al 2029, vanno obbligatoriamente inserite nella Missione 20, utilizzando esclusivamente il codice di bilancio di uscita 1.10.01.07.001, istituito con il decreto del 13 febbraio 2025 (18° decreto correttivo), dedicato al Fondo obiettivi di finanza pubblica.

Molti enti, già a partire dalla pubblicazione di quest'ultimo decreto, si sono attivati per adeguare gli stanziamenti del bilancio 2025-2027.

Alla fine di ciascun esercizio, il fondo:

- per gli enti con disavanzo di amministrazione, costituisce un'economia destinata al ripiano anticipato del disavanzo, in aggiunta agli importi già previsti nel bilancio di previsione;
- per gli enti con risultato di amministrazione pari a zero o positivo, confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione e deve essere destinato prioritariamente al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prima della formazione di nuovo debito.

Sono esenti dal contributo gli enti che, al 1° gennaio 2025, si trovavano in stato di dissesto o sottoposti a procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, così come quelli che hanno stipulato accordi ai sensi dell'articolo 1, comma 572, della legge 234/2021, e dell'articolo 43, comma 2, del DL 50/2022. Di conseguenza, il contributo alla finanza pubblica nel periodo 2025-2029 interessa complessivamente 6.832 Comuni e 95 Province e Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario, della Sicilia e della Sardegna.

Leggi l'[articolo](#).

Contabilità



Rassegna. Arconet, 2025 anno zero per i vincoli di finanza pubblica

Nel 2025 si inaugura una fase di transizione per i bilanci degli enti territoriali, segnata dall'assenza della tradizionale circolare della Ragioneria generale dello Stato sugli equilibri di bilancio. La novità è conseguenza diretta della riforma della governance economica europea e dell'introduzione di nuove regole orientate alla programmazione finanziaria di medio-lungo periodo, come evidenziato dalla stessa RgS durante la commissione Arconet del 19 marzo, che ha analizzato le verifiche degli equilibri di bilancio 2021-2023 secondo l'articolo 1, comma 821, della legge 145/2018.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Corte conti: le 19 criticità nei rendiconti da valutare prima dell'approvazione

Con l'avvicinarsi della chiusura del mese, i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane sono chiamati ad approvare il rendiconto 2024. In questa fase, dovranno affrontare un compito delicato: rispondere alle 19 potenziali criticità individuate dalla Corte dei conti nei questionari approvati con la deliberazione n. 8/2025.

Leggi l'[articolo](#).



Corte Costituzionale. Fondo di Solidarietà Comunale, recepito il monito della sentenza n. 71/2023: non fondate le questioni di legittimità costituzionale

Con la sentenza numero 45, depositata il 17 aprile 2025, la Corte costituzionale ha ritenuto non fondato il ricorso proposto dalla Regione Liguria nei confronti dell'articolo 1, commi 494, 497, 533, 534 e 535, della legge numero 213 del 2023 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026), in riferimento agli articoli 3, 5, 114, 119, commi primo, terzo, quarto e quinto, e 120, secondo comma, della Costituzione. Tali disposizioni trasferiscono le risorse vincolate dal «Fondo di solidarietà comunale» al «Fondo per l'equità del livello dei servizi», fondo speciale e con vincolo di destinazione, che individua, come destinatari, i comuni che ancora non abbiano raggiunto i livelli essenziali o gli obiettivi di servizio relativi a servizi sociali, asili nido e trasporto di alunni disabili.

Leggi l'[articolo](#).



MEF. Rilevazioni previste dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: istruzioni in materia di Relazione allegata al Conto Annuale (anno 2024) e Monitoraggio trimestrale anno 2025

Con la circolare numero 11 del 22 aprile 2025 il MEF fornisce le istruzioni necessarie all'acquisizione dei dati della Relazione allegata al conto annuale per l'anno 2024 e di quelli del Monitoraggio 2025.

Leggi l'[articolo](#).



Anci. Centri estivi 2025, dall'8 aprile all'8 maggio manifestazione di interesse al finanziamento

Pubblicato sul sito del Dipartimento Politiche della Famiglia l'Avviso rivolto ai Comuni per il finanziamento 2025 di 60 milioni di euro delle iniziative, nel periodo 1° giugno – 31 dicembre 2025, attivate anche in collaborazione con enti pubblici e privati e finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

Leggi l'[articolo](#).

Risorse



MASE. Avviso C.S.E. 2025: comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica

Il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato l'avviso C.S.E. 2025 – Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica – relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Leggi l'[articolo](#).



Conferenza Stato-Città. Sport e periferie nuovo avviso 2025

Con la finalità di ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana, l'Avviso "Sport e periferie 2025", pubblicato dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, intende finanziare i progetti di intervento volti al recupero e/o al completamento e/o all'adeguamento degli impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica, attraverso la messa in sicurezza, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'efficientamento energetico; in coerenza con quanto previsto dalla linea di intervento A, la prima delle due linee individuate dal bando stesso.

Leggi l'[articolo](#).

PNRR



ANCI. Pnrr secondo Piano mense scolastiche, differito termine aggiudicazione lavori al 15 maggio

In riferimento al secondo Piano mense scolastiche PNRR, di cui all'avviso pubblico 29 luglio 2024, il MIM con nota 30 marzo 2025 pubblicata sul proprio sito informa che eccezionalmente è stato differito al 15 maggio 2025 il termine per l'aggiudicazione dei lavori, originariamente previsto per il 31 marzo 2025.

Leggi l'[articolo](#).

Fiscale



Agenzia delle Entrate. Esercizio del diritto a detrazione IVA: omessa registrazione delle fatture di acquisto

Con la risposta n. 115/2025 l'Agenzia delle Entrate conferma e chiarisce alcuni aspetti fondamentali riguardanti il diritto alla detrazione IVA e le sanzioni connesse alla mancata registrazione delle fatture d'acquisto nei termini stabiliti dalla normativa fiscale italiana.

Leggi l'[articolo](#).

Personale



ANCI. Reclutamento P.a., la nota sintetica sul decreto legge 14 marzo 2025 n.25

Publicata la nota sintetica sul decreto legge 14 marzo 2025 n. 25 recante "disposizioni urgenti in materia di reclutamento delle pubbliche amministrazioni". La legge di conversione è stata approvata in prima lettura dalle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Lavoro della Camera il 17 aprile: è ora all'esame dell'Aula dove, il 23 aprile, è previsto il voto di fiducia.

Leggi l'[articolo](#).